



Municipio della Città di Milazzo

4° Settore Ambiente e Territorio

Affidamento mediante RDO del "Servizio di custodia e manutenzione dell'impianto di depurazione comunale delle acque reflue sito in località Fossazzo e degli impianti di sollevamento fognari comunali (periodo 1 gennaio - 30 giugno 2020) - CIG 8135572665

DISCIPLINARE DI GARA

Allegato alla Determina Dirigenziale N. del

AVVERTENZE:

In tutti i casi in cui nel presente disciplinare viene indicato:

1. "Codice dei Contratti" è il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e smi così come integrato dal D.L n. 32/2019 c.d "Sblocca Cantieri";
2. "Regolamento" è il Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti approvato con D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii limitatamente agli articoli vigenti fino alla data di entrata in vigore degli atti attuativi del D.Lgs.n.50/2016 e smi ;
3. "Legge regionale 12 Luglio 2011 n .12 come da ultimo modificata dalla Legge Regionale 26 Gennaio 2016 n.1 (Gurs n.5 DEL 03.02.2017)" E' la legge regionale che ha recepito con modifiche ed integrazioni il precedente Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 n.163, ed oggi, in forza della modifica legislativa di cui anzi, il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n.50.
4. "Il Decreto del Presidente della regione siciliana 31 Gennaio 2012, n.13" è il Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n.12.
5. "Protocollo di legalità" è l'Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa stipulato in data 12 luglio 2005 tra il Ministero dell'Interno, la Regione Sicilia, le nove Prefetture dell'Isola, l'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici, l'Inps e l'Inail a garanzia della massima legalità e trasparenza nell'affidamento dei lavori e delle forniture pubbliche. Attraverso lo stesso si tende a rafforzare il quadro degli strumenti di natura amministrativa di deterrenza dei comportamenti illeciti nel settore degli appalti pubblici, allo scopo di minimizzare il rischio di infiltrazioni criminali nel ciclo degli investimenti.

Il Comune di Milazzo ha espressamente e formalmente aderito al protocollo di legalità con manifestazione di volontà resa dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 190 del 12 luglio 2006.



1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE.

Possono partecipare alla presente procedura negoziata i soggetti che avranno ricevuto invito tramite MEPA secondo le modalità previste dalla presente RDO, abilitati al mercato elettronico per i lavori oggetto della RDO stessa.

Per partecipare alla gara, gli Operatori economici invitati dovranno far pervenire tutta la documentazione richiesta, esclusivamente per via telematica attraverso il Portale Mepa con le modalità di seguito esplicitate, in formato elettronico, sottoscritta con firma digitale di cui all'articolo 1, comma 1, lettera s), D.Lgs. 82/2005.

Le offerte dovranno pervenire , **a pena di esclusione dalla gara**, entro e non oltre il termine perentorio previsto dalla RDO mediante il portale della Centrale Acquisti www.acquistinrete.it . L'offerta economica e la relativa documentazione , redatta in lingua italiana, dovranno essere inviate sul portale www.acquistinrete.it e firmate digitalmente a pena l'esclusione. Si specifica che in caso di parità di offerte tra due o più operatori economici si provvederà ad effettuare un'estrazione pubblica a sorte per l'individuazione dell'impresa aggiudicataria. Non saranno ritenute accettabili offerte presentate in modalità cartacea, via PEC, o altri mezzi o metodi diversi da quelli prescritti e/o offerte pervenute oltre il predetto termine di ricezione.

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Procedura negoziata di cui all'art.36 comma 2 lettera b) del Codice dei contratti previa confronto concorrenziale mediante Rdo rivolte ad operatori economici abilitati nel MEPA. Ai sensi del comma 5 del predetto articolo, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di decidere che le offerte siano esaminate prima della verifica della documentazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità degli offerenti.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del D.Lgs n. 50/2016. Come espressamente previsto dal comma 8 dell'articolo 97 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, **si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse** individuate ai sensi dell'art. 97, comma 2 e commi 2-bis e 2-ter, del medesimo decreto. Nel caso di offerte in numero inferiore a dieci non si opererà l'esclusione automatica. La stazione appaltante si riserva comunque la facoltà, come previsto dall'art. 97, comma 6, del suddetto decreto, di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

3. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE OFFERTA

Possono partecipare alla presente procedura negoziata i soggetti che avranno ricevuto invito tramite MEPA secondo le modalità previste dalla presente RDO, abilitati al mercato elettronico per le forniture oggetto della RDO stessa, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE previsti dall'art. 80 , comma 1, lettere a), b), b-bis, c), d), e), f), g), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 lett. a), b), c), d), e), f), f-bis, f-ter, g), h), i), l), m) del *Codice* di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e smi. Le dichiarazioni di cui all'art.80 comma 1 del D.Lgs 50/2016 dovranno essere rese anche dai seguenti soggetti :

- ✓ Ditte individuali : per titolare e tutti i direttori tecnici;
- ✓ Società commerciali cooperative e loro consorzi :

Per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

- ✓ Per tutti i componenti delle società in nome collettivo;
- ✓ Per tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;
- ✓ Per tutti i direttori tecnici delle società di qualunque tipo;
- ✓ Dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

B) REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE (art. 83, comma 3 del D.Lgvo n.50/2016 e s.m.i.) :

1. **Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA)** per la categoria di attività oggetto del presente affidamento;

C) REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA-FINANZIARIA (art. 83, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)

1. **Aver realizzato negli ultimi tre esercizi un fatturato globale d'impresa ed un fatturato per servizi analoghi al settore oggetto della gara non inferiore a quello posto a base di gara (€ 198.835,12) (art. 83 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016);**
2. **Avere svolto nel triennio antecedente la data di scadenza delle offerte servizi analoghi a quelle oggetto del presente affidamento e di poter produrre apposito elenco con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati corredato dai certificati relativi. L'importo complessivo dei servizi prestati deve essere almeno pari all'importo posto a base di gara (€ 198.835,12) (art. 83 comma 1 lett. b del D.lgs. n. 50/2016);**

D) REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE (art. 83, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016)

1. **Elenco dei principali servizi rientranti nella stessa tipologia del servizio in appalto prestati negli ultimi tre anni antecedente la data di scadenza delle offerte dal quale risulti almeno un servizio (cosiddetto di punta) -prestato per conto di un committente di tipo pubblico- in un impianto in cui si realizzi, per la potenzialità minima di 20.000 abitanti-equivalenti, il trattamento secondario dei reflui di cui all'art. 74 comma 1 lett. mm) del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (art. 83 lett. c) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i);**
2. **Almeno due certificazione aziendali (qualità - ambiente - sicurezza);**
3. **Elenco delle attrezzature dettagliato nel C.S.A. che l'esecutore dovrà mettere a disposizione della struttura operativa impiegata e che dovranno essere disponibili presso l'impianto di depurazione senza che ciò costituisca presupposto di corresponsione di compenso alcuno, in quanto ritenute minime ed essenziali per l'espletamento del servizio.**

Il Portale prevede il caricamento delle seguenti buste digitali/plichi telematici: - Busta A - Documentazione amministrativa; - Busta B - Offerta economica. Il contenuto di ciascuna delle buste è descritto approfonditamente nei successivi paragrafi. L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica costituirà causa di esclusione.

Nella busta telematica A “DOCUMENTAZIONE” devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), (Modello A) ai sensi dell’art. 85 del Dlgs 50/2016 come da modello approvato con Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 18.07.2016 n.3 pubblicata sulla G.U. n. 174 del 27.07.2016 e sul sito ANAC, predisposto dalla Stazione Appaltante. Ai sensi del comma 6-ter e 6-quater dell’art. 36 del Dlgs.n.50/2016 e smi si riserva la possibilità di utilizzare formulari standard.

Parte I - Informazioni sulla procedura di appalto e sull’amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II - Informazioni sull’operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. Con riferimento alla parte II, lettera B - Informazioni sui rappresentanti dell’Operatore economico, si specifica che in tale parte dovranno essere indicati i dati, oltre che del soggetto che sottoscrive l’offerta, anche dei seguenti soggetti in carica alla data di pubblicazione del Bando sulla GURS o che assumono la carica fino alla data di presentazione dell’offerta: I. in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico; II. in caso di società in nome collettivo: soci e direttore tecnico; III. in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; IV. in caso di altri tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Nel caso di società con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno del 50% delle quote azionarie, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i suddetti soci. In tale parte dovranno infine essere indicati i dati di tutti i soggetti cessati dalla carica, nell’anno antecedente la pubblicazione del Bando sulla GURS, precisando che, in caso di cessione di azienda o di ramo di azienda, di fusione o incorporazione di società, si intendono cessati dalla carica i soggetti di cui sopra che hanno rivestito la carica presso la società 2 cedente, fusa o incorporata nell’anno antecedente la data di pubblicazione del Bando sulla GURS. A tale scopo, in particolare, nel campo “Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, ...)” andrà chiarito se trattasi di soggetti in carica o cessati. In caso di ricorso all’avvalimento si richiede la compilazione della sezione C. Il concorrente indica la denominazione dell’operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega il DGUE, a firma dell’ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;

Parte III - Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D del DGUE). Con riferimento alla parte III, lettera A - Motivi legati a condanne penali, si specifica che le dichiarazioni rese si intendono riferite, da parte del soggetto che sottoscrive l’offerta, per quanto di propria conoscenza, anche a tutti i soggetti in carica alla data di pubblicazione del Bando sulla GURS o che assumono la carica fino alla data di presentazione dell’offerta o cessati dalla carica, nell’anno antecedente la pubblicazione del Bando sulla GURS che devono essere menzionati nella parte II, lettera B. [Si ricorda che, fino all’aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19

aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice -

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue: a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale del presente disciplinare;

d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale. Non dovranno essere compilate le sezioni B e C della parte IV e la parte V del DGUE.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. Il DGUE deve essere presentato: nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta; nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate; nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre; In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

2) Dichiarazioni integrative al DGUE anch'esso predisposto dalla Stazione Appaltante. **(Modello B)**

3) Dichiarazioni di altri soggetti che impegnano l'Impresa (**Modello C**).

4) Documento "PASSOE", rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibili presso l'ANAC. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

5) Dichiarazione relative al protocollo di legalità *Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa* stipulato il 12 luglio 2005 tra la Regione siciliana, il Ministero dell'Interno ed altri Enti, al quale il Comune ha espressamente e formalmente aderito con deliberazione della Giunta Municipale del 12 luglio 2006 n. 190. (**Modello D**).

6) CAUZIONE PROVVISORIA: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'affidamento (€4.013,00) costituita ai sensi dell'art.93 del D.Lgs n.50/2016 da prestare, a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione o di fidejussione.

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice, copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7, del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione; il documento dovrà essere caricato a sistema Mepa, denominato ed essere sottoscritto con firma digitale.

7) **Certificati di qualità**, in originale o copia conforme, di qualità (da produrre, a pena di esclusione, anche qualora il concorrente si avvale della facoltà di cui all'art.93, comma 7, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.).

(Caso di associazione o consorzio o GEIE - Gruppo europeo di interesse economico - già costituito):

8) **mandato collettivo irrevocabile** con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE (Gruppo europeo di interesse economico).

9) **Perizia tecnica** da restituire su piattaforma MEPA controfirmata per accettazione.

10) **Avvalimento**

In caso di avvalimento inoltre la busta "A Documentazione" dovrà contenere, a pena di esclusione, oltre al DGUE di cui al punto 3) le seguenti dichiarazioni/ documentazione:

a) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima: a.1) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

a.1) questa attesta di non prestare per la presente gara i propri requisiti ad altro concorrente e che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata; Il documento dovrà essere denominato, caricato a sistema Mepa ed essere sottoscritto con firma digitale.

b) il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il documento dovrà essere denominato, caricato a sistema Mepa ed essere sottoscritto con firma digitale.

SOCCORSO ISTRUTTORIO ex art. 83, c. 9 D.Lgs. 50/2016

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE o dei modelli standard, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- ✓ il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- ✓ l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- ✓ la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- ✓ la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. manda-

- to collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- ✓ la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice) sono sanabili. Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni
 - ✓ perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.
 - ✓ In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.
 - ✓ Tutte le attività inerenti il Soccorso istruttorio avranno luogo esclusivamente attraverso il Portale MEPA.

OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà essere redatta sulla piattaforma MePa e sottoscritta con firma digitale, così come richiesto dal portale medesimo. L'offerta economica è da intendersi comprensiva di ogni onere IVA esclusa. Sono vietate a pena di esclusione le offerte condizionate, quelle espresse in modo indeterminato e le offerte in aumento.

ALTRE INFORMAZIONI

- La presente richiesta avanzata ai fini di effettuare un confronto concorrenziale delle offerte per l'affidamento dell'appalto in oggetto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs.n. 50/2016 non obbliga il Dirigente del Settore competente, e quindi il Comune di Milazzo, a procedere all'affidamento del servizio medesimo;
- La presentazione di offerte e la sottoscrizione di atti o documenti impegna immediatamente i privati mentre l'impegno del Comune è subordinato all'assunzione dei necessari provvedimenti dopo la verifica dei requisiti previsti dalla vigente normativa e alla comunicazione dell'ordine da parte del Dirigente del 4° Settore;
- La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'affidamento del servizio anche in caso di un'unica offerta valida;
- L'aggiudicazione sarà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e dei controlli di legge;
- Sul valore del contratto di appalto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di

solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

- L'aggiudicatario è tenuto a prestare la cauzione definitiva nei termini e con le modalità stabilite dall'art. 103 del D.lgs.vo n. 50/2016 e s.m.i.
- In caso di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara le dichiarazioni di cui all'articolo 80 comma 1 potranno essere rese anche dal soggetto (legale rappresentante o procuratore) che rende le dichiarazioni ex art. 80 relativamente all'Impresa.
- L'aggiudicatario è obbligato a comunicare un numero di conto corrente unico sul quale il Comune di Milazzo farà confluire tutte le somme relative all'appalto e si obbliga ad avvalersi del suddetto conto corrente unico per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, bonifico postale o assegno circolare non trasferibile. Il mancato rispetto degli obblighi nascenti dagli impegni di cui sopra comporterà la risoluzione del contratto per inadempimento (*art. 2 della L.r. n. 15 del 20/11/2008 come modificata dall'art. 28 della L.r. 14/05/2009, art. 6*).
- Ai sensi dell'art.13 del d.lgs.30.06.2003 n.196 e ss.mm.ii., i dati personali vengono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione Comunale. I dati vengono trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati. Gli stessi potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati con i quali il Comune ha un rapporto di connessione, convenzione e/o contratto finalizzato all'espletamento della procedura o di parte di essa. La comunicazione e/o diffusione della procedura è regolata dall'art.19.
- Responsabile del procedimento ex art. 31 del D.Lgs. n. 50 /2016 è il per. ind. Alfredo Romagnolo dipendente dell'Ente ed assegnato al 4° Servizio del 4° Settore Ambiente e Territorio.
- Responsabile del procedimento di spesa è il Dirigente del 4° Settore Dott. ing. Tommaso La Malfa.

Il Coordinatore del 3° Servizio
Funzionario Direttivo Amministrativo
Dott. Domenico Lombardo

Il RUP
(per. ind. Alfredo Romagnolo)

